

Cesena

LA FIRMA DOPO 20 MESI

Technogym, trattativa chiusa per il nuovo contratto aziendale

Azienda soddisfatta del risultato
Sindacati: «Ottima base di partenza per un futuro ancora diverso»

CESENA

A Technogym è stato rinnovato il contratto integrativo aziendale. Ad annunciarlo ieri l'azienda stessa dopo un lungo periodo di trattative che aveva portato anche a scioperi da parte di Cgil, Cisl e Uil di comparto.

L'azienda

«Technogym da oltre trent'anni investe sui propri collaboratori, sugli ambienti di lavoro, sul Technogym Village, sulla formazione, sulla qualità e sul benessere delle persone e soprattutto per mantenere i posti di lavoro - spiega l'azienda - Ne sono testimonianza la qualità dell'ambiente di lavoro, il livello di formazione, la palestra ed il ristorante aziendale, le condizioni economiche sopra la media».

L'azienda spiega di aver effettuato unilateralmente un importante investimento per l'attivazione dell'aria condizionata in fabbrica, funzionante già da luglio, con la volontà di offrire ai collaboratori un ambiente di lavoro di eccellenza.

«Coerentemente a quanto sopra, l'azienda ha formulato già dal mese di maggio una proposta solida e concreta per il rinnovo del contratto integrativo aziendale che prevede un incremento del premio di produzione del 30%, che oggi è stato sottoscritto. Siamo dunque soddisfatti che le Rappresentanze Sindacali abbiano colto la validità e la concretezza della proposta, che l'azienda ha già

comunicato ai dipendenti dal mese di maggio, firmando l'accordo. La proposta è volta a premiare l'impegno e la passione dei nostri collaboratori, fondamentale per il raggiungimento dei risultati dell'azienda».

I sindacati

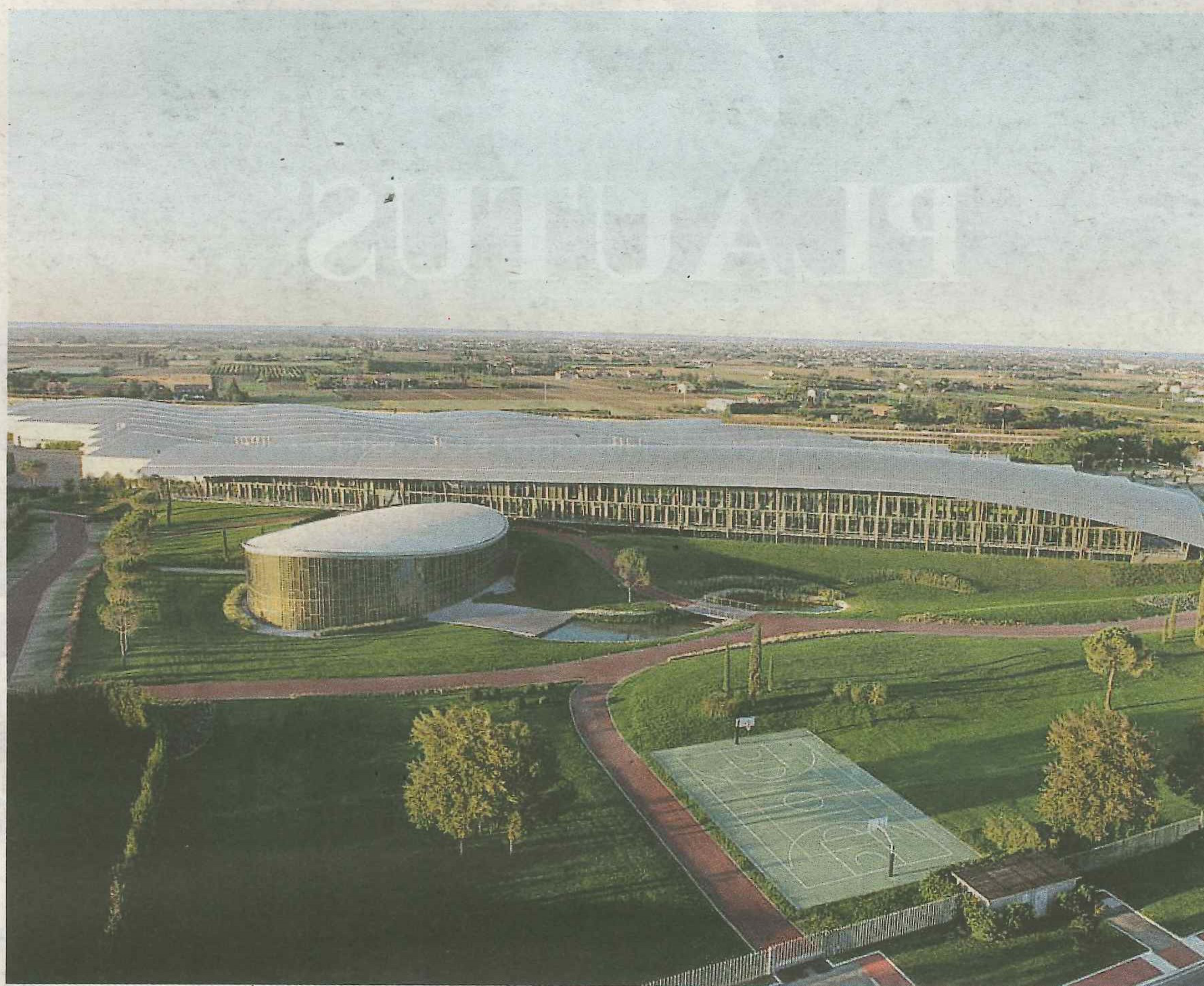
Soddisfazione arriva anche dal mondo sindacale. Nella consapevolezza come questa firma debba essere principalmente un primo passo verso un futuro diverso soprattutto in termini di contrattazione e momenti di incontro con l'azienda. Ma nella certezza di aver raggiunto risultati apprezzabili.

«Bisogna partire ragionando da un presupposto - spiega Roberto Ferrari della Uilm Uil - Qui le relazioni sindacali sono state sempre molto difficili e complicate. Questo accordo arriva a 20 mesi di distanza dal vecchio accordo, con nel frattempo 4 mesi di blocco delle flessibilità e due scioperi».

Un accordo con il quale si spera di aver potuto gettare le basi anche per nuove contrattazioni sindacali future.

«L'azienda ad esempio continua a non voler far fare l'assemblea sindacale dentro lo stabilimento. Al punto che su questa tematica, che di certo riaffronteremo in futuro, anche all'ultimo minuto siano quasi stati sul punto di rompere la trattativa poi andata a buon fine.

Abbiamo firmato per non buttare all'aria tutto il lavoro fatto. La battaglia per fare le assemblee sindacali dentro l'azienda continuerà. In questo



Una veduta dall'alto dello stabilimento Technogym

nuovo accordo sono state codificate relazioni sindacali che prima non c'erano. Si svolgeranno quattro incontri periodici con l'azienda nella sede di Confindustria per parlare di futuro. Avremo una saletta della Rsù per poter avere un punto d'incontro come si conviene. È stata sancita la presenza di un gruppo di lavoro bilaterale paritetico dove ci saranno anche le Rsu e dove verranno affrontate varie problematiche, la più sentita delle quali naturalmente, nella "Valle del benessere" è il benessere dei dipendenti.

Il primo punto ad esempio di discussione futura alla Technogym per questo tavolo per noi devono essere i carichi di lavoro,

che riteniamo troppo pesanti.

Sulla organizzazione del lavoro sono già stati fatti dei passi avanti con questa firma: ci sono migliorie nella flessibilità rispetto al vecchio contratto. Si dovrà avere un particolare riguardo in ambiente di lavoro sulle disabilità e le invalidità, cosa che non era scontata in precedenza.

Anche il ruolo di genitore è ora visto diversamente. Sono state varate tutele straordinarie anche rispetto alle leggi in materia, come permessi retribuiti aggiuntivi per i genitori che devono inserire nelle scuole dell'infanzia i figli, o per i genitori che devono accompa-

gnare figli under 14 a visite mediche. Poi altre permessistiche che riguardano il ruolo del lavoratore all'interno della sua famiglia per le problematiche che possano sopraggiungere. Come ad esempio integrazioni salariali rispetto a quanto erogato dall'Inps per le neo mamme o i neo genitori in permesso. Nel nuovo contratto aziendale ci sono delle situazioni premianti per quei dipendenti che consumino le ferie dell'anno in corso. Anche sui premi di risultato economici abbiamo raggiunto dei risultati che riteniamo molto buoni sia per quanto riguarda gli operai che per quanto concerne il comparto amministrativo».